

CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

Fondata nel 1827

SEDE CENTRALE: **Via Alfieri, 7**

133 Succursali, in tutto il Piemonte

Situazione al 30 Giugno 1928:

Patrimonio L. 87.515.167,90

Depositanti N. 547.464

Totale dei depositi L. 1.002.252.436,76

Emette libretti nominativi, vincolati per un anno, per somme non inferiori a L. 5000, con interesse del 4 %.

Emette libretti pagabili al portatore, per somme non inferiori a L. 5000, vincolati per un anno, al tasso del 4 %.

Emette libretti di piccolo risparmio, a determinate categorie di persone (persone di servizio, salariati, operai ed attendenti in genere a lavori manuali) all'interesse del 3,50 % con un massimo di credito di L. 5000 e con un disponibile giornaliero di L. 200.

Emette libretti di risparmio ordinario, **nominativi ed al portatore**, all'interesse del 3 % e con un disponibile giornaliero di L. 500: alle stesse condizioni sono pure emessi libretti speciali di risparmio ordinario con **rappresentante dichiarato**, sui quali tutte le operazioni possono compiersi anche dal rappresentante senza formalità speciali.

Emette libretti nominativi speciali per il servizio di pagamento imposte e tasse all'Esattoria Comunale di Torino.

Emette libretti pagabili al portatore, all'interesse del 2,75 % e con un disponibile giornaliero di L. 2500.

Riceve depositi in conto corrente all'interesse del 2,50 % con un disponibile giornaliero di L. 10.000. I prelievi si fanno mediante assegni (*chèques*) girabili.

L'interesse corrisposto sui depositi è al netto dall'imposta di Ricchezza Mobile che rimane a carico esclusivo della Cassa di Risparmio.

Acquista per conto dei depositanti Titoli a debito e garantiti dallo Stato, Cartelle fondiari, Obbligazioni comunali e provinciali, incaricandosi della conversione in Titoli nominativi.

Accetta Titoli in deposito per amministrazione contro un diritto annuo di L. 0,80 per mille o frazione di mille lire sul valore nominale dei Titoli depositati.

Accetta dai depositanti di piccolo risparmio depositi gratuiti di Titoli in amministrazione fino alla concorrente di L. 3000.

Emette assegni liberi gratuiti della Banca d'Italia e dell'Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane.